

BILANCIO D'ESERCIZIO

Ente/Collegio AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE PAPA GIOVANNI XXIII

Regione Lombardia

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2019

In data 11/09/2020 si è riunito presso la sede della AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE PAPA GIOVANNI XXIII

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2019.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza del Ministero della Salute
MICHELE CASSADER

Componente in rappresentanza della Regione
CLAUDIO GANDELLI

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze
MARIA BROGNA

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

-esame bilancio di esercizio 2019 V2
-varie ed eventuali

Ulteriori attività del Collegio

Infine il Collegio procede a:

Il Collegio procede all'esame di bilancio di esercizio 2019 V2 che, come comunicato da Regione Lombardia con nota prot. n. A1.2020.0230099 del 16/07/2020 – Istruttoria in ordine alla Delibera n. 1106 del 29/06/2020 avente ad oggetto "Approvazione Bilancio di Esercizio 2019" dell'ASST Papa Giovanni XXIII, è stato riapprovato con deliberazione n. 1250 del 23/07/2020

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 1250

del 23/07/2020, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 04/08/2020

con nota prot. n. del e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un pareggio di con un

rispetto all'esercizio precedente di , pari al %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2019, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2018)	Bilancio d'esercizio 2019	Differenza
Immobilizzazioni	€ 304.865.000,00	€ 282.895.788,00	€ -21.969.212,00
Attivo circolante	€ 188.958.000,00	€ 179.763.806,00	€ -9.194.194,00
Ratei e risconti	€ 228.000,00	€ 750.035,00	€ 522.035,00
Totale attivo	€ 494.051.000,00	€ 463.409.629,00	€ -30.641.371,00
Patrimonio netto	€ 259.678.000,00	€ 240.458.806,00	€ -19.219.194,00
Fondi	€ 36.032.000,00	€ 42.375.231,00	€ 6.343.231,00
T.F.R.	€ 2.151.000,00	€ 2.201.520,00	€ 50.520,00
Debiti	€ 196.184.000,00	€ 178.367.773,00	€ -17.816.227,00
Ratei e risconti	€ 6.000,00	€ 6.299,00	€ 299,00
Totale passivo	€ 494.051.000,00	€ 463.409.629,00	€ -30.641.371,00
Conti d'ordine	€ 34.974.000,00	€ 32.314.364,00	€ -2.659.636,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2018)	Bilancio di esercizio 2019	Differenza
Valore della produzione	€ 590.900.000,00	€ 610.141.403,00	€ 19.241.403,00
Costo della produzione	€ 579.072.000,00	€ 597.294.656,00	€ 18.222.656,00
Differenza	€ 11.828.000,00	€ 12.846.747,00	€ 1.018.747,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 11.000,00	€ 34.837,00	€ 23.837,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 2.863.000,00	€ 2.159.910,00	€ -703.090,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 14.702.000,00	€ 15.041.494,00	€ 339.494,00
Imposte dell'esercizio	€ 14.702.000,00	€ 15.041.494,00	€ 339.494,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2019 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2019)	Bilancio di esercizio 2019	Differenza
Valore della produzione	€ 582.002.906,00	€ 610.141.403,00	€ 28.138.497,00
Costo della produzione	€ 567.332.906,00	€ 597.294.656,00	€ 29.961.750,00
Differenza	€ 14.670.000,00	€ 12.846.747,00	€ -1.823.253,00
Proventi ed oneri finanziari +/-		€ 34.837,00	€ 34.837,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-		€ 2.159.910,00	€ 2.159.910,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 14.670.000,00	€ 15.041.494,00	€ 371.494,00
Imposte dell'esercizio	€ 14.670.000,00	€ 15.041.494,00	€ 371.494,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Patrimonio netto	€ 240.458.806,00
Fondo di dotazione	€ 689.182,00
Finanziamenti per investimenti	€ 227.057.089,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 5.683.845,00
Contributi per ripiani perdite	
Riserve di rivalutazione	
Altre riserve	€ 7.024.914,00
Utili (perdite) portati a nuovo	
Utile (perdita) d'esercizio	€ 3.776,00

Il pareggio di

<input type="checkbox"/> 1)	in misura significativa programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno
<input type="checkbox"/> 2)	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

3)

determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Lo Stato Patrimoniale presenta un totale attivo e passivo pari a 463.409.629 €.

Le immobilizzazioni, il cui valore patrimoniale è pari a 282.895.788 €, sono composte da:

-Immobilizzazioni immateriali: 1.154.456 €, principalmente licenze d'uso.

-Immobilizzazioni materiali: 281.606.768 €.

-Immobilizzazioni finanziarie: 134.564 €.

L'Attivo Circolante, il cui valore patrimoniale è pari a 179.763.806 €, è rappresentato principalmente da:

-Rimanenze di magazzino: 21.142.563 €.

-Crediti: 130.767.201 €.

-Disponibilità liquide: 27.854.042 €.

I Ratei e i Risconti Attivi ammontano a 750.035 €.

Il Patrimonio Netto è pari a 240.458.806 €.

I Fondi rischi ed oneri sono pari a 42.375.231 €.

I Debiti, che ammontano a 178.367.773 €, sono principalmente relativi a :

-Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche: 55.893.831 €.

-Debiti v/fornitori: 75.557.601 €.

Il Trattamento di Fine Rapporto pari a 2.201.520 € riguarda il "Premio operosità medici Sumai", la variazione rilevata nell'esercizio corrisponde all'accantonamento.

Non vi è iscrizione a bilancio del Fondo per il trattamento di fine rapporto in quanto non annoverato. Vi provvede direttamente l'INPS ex gestione INPDAP al quale vengono effettuati dovuti versamenti prescritti.

I Ratei e Risconti passivi ammontano a 6.299 €.

Conto Economico

Il valore della Produzione è di 610.141.403 €, di cui i ricavi da prestazioni sanitarie ammontano complessivamente a 379.050.451 € determinati da:

- DRG: 177.547.532 €

- Ambulatoriale: 63.414.633 €

-Screening: 411.763 €

-Neuropsichiatria: 1.824.059 €

-Psichiatria: 6.384.418 €

-File F e HCV: 88.498.237 €

-Doppio Canale: 20.146.403 €

-Primo Ciclo: 155.646 €

-Intramoenia 14.477.914 €

-Altre prestazioni presso Aziende pubbliche 3.857.235 €

-Prestazioni verso privati 2.332.611 €

Il Costo della Produzione è pari a 597.294.656 €.

I proventi ed oneri finanziari sono pari a 34.837 €.

La gestione straordinaria è pari a 2.159.910 €.

Le imposte sul reddito pari a 15.041.494 € sono rappresentate per la quasi totalità dall'IRAP per personale dipendente pari a 13.648.529 €.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Gli incrementi dell'esercizio, pari a 446.838 €, sono riferiti ad acquisizioni dell'esercizio finanziate da contributi per i quali è stato applicato l'ammortamento d'esercizio.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Per i fabbricati adibiti ad attività istituzionale (indisponibili), la Regione ha autorizzato l'utilizzo dell'aliquota più elevata, pari al 6,5%.

Nel corso dell'esercizio, l'Azienda ha provveduto alla vendita, pari a 6.032 €, di un terreno a Sabbio di Dalmine, proveniente da lascito testamentario, che ha comportato un decremento dei Terreni disponibili.

I Fabbricati disponibili sono incrementati per 156.471 € per l'ultimazione dei lavori.

Gli incrementi dei Fabbricati indisponibili sono riferiti per 466.941 € a manutenzioni incrementative e per 4.009.354 € all'ultimazione di lavori. Le cessioni dell'esercizio, pari a 410.382 €, riguardano la vendita della casa e chiesa dei frati dell'ex sede ospedaliera in Largo Barozzi a Bergamo.

In nota integrativa descrittiva è stata evidenziata la quadratura tra valori esposti nel bilancio d'esercizio (costo, fondo, ammortamento) e valori iscritti a libro cespiti.

Il Collegio, in seguito alla verifica effettuata, conferma la corrispondenza dei valori.

Per gli oggetti d'arte, come richiesto dal MEF, l'Azienda ha specificato in nota integrativa che, nel corso dell'esercizio 2019, non sono stati sostenuti oneri per la conservazione/mantenimento di tali beni.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Le acquisizioni dell'esercizio, pari a 82.564 € provengono da lascito testamentario, iscritte al valore nominale. Sono altresì iscritti in bilancio 52.000 €, quale costituzione del fondo di dotazione della Fondazione Ospedale maggiore di Bergamo (deliberazione n. 298 del 12/03/2008).

Il Collegio, esaminati gli atti, conferma quanto sopra riportato.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

L'ammontare delle rimanenze è pari a 21.142.563 €, suddiviso in:

Rimanenze di magazzino

Il decremento complessivo delle rimanenze di magazzino (escluse quelle di reparto) è pari a -1.433.392 €; più precisamente il valore delle giacenze di materiale sanitario diminuisce di -1.470.914 €, mentre quello delle giacenze di materiale non sanitario aumenta di 37.522 €.

In particolare per le rimanenze di materiale sanitario le variazioni sono così costituite:

- File f, HCV = 169.380 €

- Dispositivi Medici = 411.593 €

- Altri beni sanitari = 889.941 €

Rimanenze di reparto

L'aumento complessivo delle rimanenze di reparto è pari a 1.544.955 €; più precisamente il valore delle giacenze di materiale sanitario incrementa di 1.535.402 € e quello delle giacenze di materiale non sanitario di 9.553 €. In particolare per le rimanenze di materiale sanitario le variazioni sono così costituite:

- File f, HCV = 222.632 €

- Dispositivi Medici = 396.715 €

- Altri beni sanitari = 916.055 €

Il Collegio, in seguito alla verifica effettuata, conferma la quadratura delle giacenze di magazzino (da tabulati aziendali) con le rimanenze appostate in bilancio (contabilità); in particolare il valore delle giacenze dei magazzini informatizzati viene acquisito

in contabilità generale direttamente dalla procedura di magazzino, mentre il valore delle giacenze di reparto (non informatizzate) viene contabilizzato manualmente sulla base delle risultanze delle rilevazioni espletate dalle strutture competenti e comunicate alla ragioneria.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

B.II.1.I.) Crediti v/Prefetture= 192 €

Anno di formazione:

2015 e prec. = 150 €

2019 = 42 €

B.II.1.g) Crediti v/Stato per spesa corrente – altro = 653.053 €

Anno di formazione

2015 e prec. = 635.813 €

2016= 15.774 €

2017=532 €

2018= 46 €

2019= 888 €

B.II.2.a) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente = 42.639.126 €

Anno di formazione:

2015 e prec. = 2.837.662 €

2016= 7.351.591€

2017= 3.917.087 €

2018= 5.038.971 €

2019=23.528.057 €

F. do svalutazione crediti = 34.242 €

B.II.2.b) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per versamenti a patrimonio netto= 16.918.792 €

Anno di formazione:

2015 e prec. = 4.653.249 €

2016 = 63.358 €

2017 = 5.876.462 €

2018 = 3.660.060 €

2019 = 2.665.483 €

B.II.3) Crediti v/Comuni= 40.641 €

Anno di formazione:

2015 e prec. = 675 €

2016 = 358 €

2017 = 27.569 €

2018 = 250 €

2019 = 11.789 €

B.II.4) Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche = 52.854.114 €

Anno di formazione:

2015 e prec. = 699.193€

2016 = 132.426 €

2017 = 418.774€

2018 = 1.390.293 €

2019 = 50.550.641€

F.do svalutazione crediti = 337.213 €

B.II.6) Crediti v/Erario= 15.622 €

Anno di formazione

2015 e prec. = 298 €

2019 = 15.324 €

B.II.7) Crediti v/Altri= 17.645.661€

Anno di formazione:

2015 e prec. = 3.189.795 €

2016 = 6.128.883€

2017 = 734.049 €

2018 =2.469.691€

2019= 8.590.815 €

F.do svalutazione crediti= 3.467.572 €

Il fondo svalutazione crediti v/soggetti privati al 31/12/2019 ammonta a 3.462.188 € ed è stato costituito per la copertura di crediti di esercizi pregressi di criticità esigibilità.

Il fondo svalutazione crediti v/soggetti pubblici al 31/12/2019 ammonta a 5.384 €.

Il fondo svalutazione crediti costituito in esercizi pregressi v/Regione per spesa corrente, pari a 34.242 €.

Il fondo svalutazione crediti verso Aziende sanitarie pubbliche della Regione al 31/12/2019 ammonta a 337.213 €.

La circolare regionale "Linee guida contabili e tecniche per la redazione del bilancio d'esercizio 2019 della Aziende socio sanitarie regionali" prevede che il fondo svalutazioni crediti venga accantonato a livello di consolidato regionale tenuto conto delle richieste delle singole Aziende, che potranno attraverso formale richiesta (che metta in evidenza gli utilizzi) richiedere il reintegro necessario.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2019.)

Ratei attivi

Non sono rilevati valori di bilancio.

Risconti attivi

Pari a complessivi 750.035 €, riguardano le seguenti voci di costo:

-Altre prestazioni per servizi sanitari da terzi = 94.729 €

-Servizi di elaborazione dati = 95 €

-Assicurazioni: Altri premi = 2.036 €

-Affitti passivi = 78.293 €

-Spese condominiali = 1.197 €

-Canoni di Noleggio non sanitari = 4.972 €

-Canoni di leasing sanitari =538.590 €

-Abbonamenti, acquisti di libri, riviste e giornali = 30.122 €

-Imposte e tasse (escluse Irap e Ires) = 1 €

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

B.II.1) Fondo rischi per cause civili e oneri processuali

Il fondo non ha subito movimentazioni nel corso dell'esercizio

B.II.4) Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (Autoassicurazione)

Il Collegio rileva che l'accantonamento dell'esercizio, pari a 1.874.000, corrisponde allo specifico finanziamento regionale.

L'utilizzo del fondo per 3.184.334 € riguarda il risarcimento danni a seguito di atti di mediazione e/o transazioni, nei limiti della franchigia prevista.

B.IV) Quote inutilizzate contributi

Il Collegio rileva che la consistenza finale ammonta a 21.915.043 € gli utilizzi sono stati pari a 3.772.600 €, Le riclassifiche pari a - 110.376 € corrispondono per -98.276 € a g/c ad investimento e per -12.100 € allo storno delle quote residue di contributi per economie di spesa .

B.V.2) Fondo per rinnovi contrattuali

Gli accantonamenti riguardano il CCNL triennio 2016-2018, competenza 2019, della dirigenza P.T.A. per 82.086 €, il CCNL triennio 2019-2021, competenza 2019, della dirigenza medica, della dirigenza non medica e del comparto per 851.642 € e il rinnovo dell'ACN medici SUMAI per 233.925 €.

B.V.3) Altri fondi per oneri e spese

Il Collegio rileva che la consistenza finale ammonta a 4.245.533 € , gli utilizzi sono stati pari a 684.113 €, gli accantonamenti dell'esercizio ammontano a 1.195.307 € e le riclassifiche pari a -59.086 € corrispondono per - 8.932 € a g/c ad investimento e per - 50.154 € a storni.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

D.II) Debiti v/Stato = 1.791€

Anno di formazione:

2019 = 1.791 €

D.III) Debiti v/Regione = 523.551 €

Anno di formazione:

2015 e prec. = 514.207 €

2018 = 9.344 €

D.IV) Debiti v/Comuni = 37.960 €

Anno di formazione:

2017 = 36 €

2019 = 37.924 €

D.V) Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche = 55.893.831 €

Anno di formazione:

2015 e prec. = 37.775 €

2016 = 177.142 €

2017 = 1.141.143 €

2018 = €52.099.092

2019 = 2.438.679

D.VII) Debiti v/Fornitori = 75.557.601 €

Anno di formazione:

2015 e prec. = 8.987.346 €

2016 = 834.009 €

2017 = 1.365.503 €

2018 = 2.376.409 €

2019 = 61.994.334 €

D.VIII) Debiti v/Istituto tesoriere = 8.834 €

D.IX) Debiti Tributarî = 11.138.176 €

Anno di formazione:

2019 = 11.138.176 €

D.X) Debiti v/Istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale = 16.402.558 €

Anno di formazione:

2018 = 172.136 €

2019 = 16.230.422 €

D.XI.2) Debiti v/dipendenti = 17.793.055 €

Di cui Debiti verso dipendenti per libera professione = 3.701.368 €

Anno di formazione:

2015 e prec. = 1.083.278 €

2016 = 217.971 €

2017 = 196.816 €

2018 = 624.528 €

2019 = 1.578.775 €

Si evidenzia che i debiti verso dipendenti per libera professione sono legati alla fatturazione delle prestazioni, pertanto il pagamento è subordinato all'introito delle relative fatture attive.

Di cui Debiti verso dipendenti altro = 14.091.687 €

2015 e prec. = 42.365 €

2018 = 542.057 €

2019 = 13.507.265 €

I debiti sono regolarmente iscritti in bilancio, in particolare si precisa che i debiti vs dipendenti – altro annualità 2015 e precedenti, pari a 42.365 €, riguardano competenze del personale tecnico anno 2012 ai sensi della Legge Merloni. I debiti esercizio 2018, riguardano i fondi contrattuali della dirigenza per 289.989 € e quelli del comparto per 230.695 €, la cui liquidazione è prevista nell'esercizio 2020.

I debiti 2019 si riferiscono alle competenze accessorie, alla retribuzione "ore servizio 118" e ad altre competenze stipendiali del mese di dicembre 2019, che vengono liquidate nel mese di gennaio 2020, per l'importo di 2.266.999 €, alle risorse aggiuntive regionali per 1.199.914 €, ai fondi della dirigenza pari a 3.070.613 €, di cui 2.117.500 € riferiti alla retribuzione di risultato, ai fondi del comparto pari a 4.247.681 €, di cui 3.693.273 €. Riferiti al Fondo Premialità e Fasce - art. 81 CCNL 2016/2018, alle competenze area a pagamento dell'ultimo quadrimestre 2019 per 732.396 €, a rimborsi e formazione per 222.985 € e all'applicazione del CCNL 2016-2018 dirigenza medica e sanitaria per 1.788.050 €.

Il Collegio, in seguito alla verifica effettuata, conferma la legittimità e l'effettiva sussistenza dei debiti sopra esposti.

D.XI.4) Altri debiti diversi = 1.010.416 €

Anno di formazione:

2015 e prec. = 199.961 €

2016 = 29.853 €

2017 = 1.635 €

2018 = 4.661 €

2019 = 774.306 €

Il tempo medio di pagamento dei fornitori nell'esercizio 2019 è stato di - 4,23, che significa mediamente a 55,77 giorni dal ricevimento fattura, tenuto conto che l'obiettivo regionale è il pagamento a 60 giorni dal ricevimento fattura.

Ratei e risconti passivi

Non sono rilevati valori di bilancio

Risconti passivi

Pari a 6.299 €, riguardano le seguenti voci:

-Affitti attivi = 5.189 €

-Altri ricavi per prestazioni non sanitarie verso privati = 1.093 €

-Altri ricavi per concorsi, recuperi e rimborsi verso privati = 17 €

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 3.991.369,00
Beni in comodato	€ 712.000,00
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	€ 891.465,00
Garanzie ricevute	€ 26.719.530,00
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	

(Eventuali annotazioni)

I Beni in comodato, pari a 712.000 €, sono stati inseriti a seguito dell'inventario di costituzione in quanto trasferiti dall'ex AO di Treviglio in data 01/01/2016.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenze e sono relative a:

IRAP, pari a 14.881.607€ di cui 13.648.529 € relativa al personale dipendente.

IRES, pari a 159.887 €, deriva principalmente dalla tassazione delle rendite catastali degli immobili di proprietà dell'azienda.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 2.248.633,00
I.R.E.S.	

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 174.955.869,00
Dirigenza	€ 82.403.968,00
Comparto	€ 92.551.901,00
Personale ruolo professionale	€ 508.528,00
Dirigenza	€ 508.528,00
Comparto	
Personale ruolo tecnico	€ 22.828.133,00
Dirigenza	€ 166.461,00
Comparto	€ 22.661.672,00
Personale ruolo amministrativo	€ 15.851.474,00
Dirigenza	€ 1.440.234,00
Comparto	€ 14.411.240,00
Totale generale	€ 214.144.004,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Il personale dell'azienda al 31.12.2018 era pari a 4.295,55 unità, di cui personale part-time 984 unità; al 31.12.2019 il numero delle unità è passato a 4.311,56, di cui personale part-time 983 unità.

PERSONALE IN COMANDO AD ALTRI ENTI

Il personale in comando ad altri enti al 31.12.2018 era pari a 3 unità, mentre al 31.12.2019 il numero delle unità è passato a 1.

PERSONALE IN COMANDO DA ALTRI ENTI

Il personale in comando da altri enti al 31.12.2018 era pari a 1 unità, mentre al 31.12.2019 il numero delle unità è passato a 1.

PERSONALE CON ALTRO CONTRATTO: FORMAZIONE LAVORO

Le unità uomini-anno al 31.12.2018 era pari a 0 unità, mentre al 31.12.2019 il numero delle unità è passato a 0.

PERSONALE CON ALTRO CONTRATTO: SOMMINISTRAZIONE

Le unità uomini-anno al 31.12.2018 era pari a 11,38 unità, mentre al 31.12.2019 il numero delle unità è passato a 20,31.

PERSONALE CON ALTRO CONTRATTO: LSU

Le unità uomini-anno al 31.12.2018 era pari a 0 unità, mentre al 31.12.2019 il numero delle unità è passato a 0.

PERSONALE IN CONVENZIONE

Le unità di MMG al 31.12.2018 era pari a 0 unità, mentre al 31.12.2019 il numero delle unità è passato a 0.

Le unità di PLS al 31.12.2018 era pari a 0 unità, mentre al 31.12.2019 il numero delle unità è passato a 0.

Le unità di Continuità Assistenziale al 31.12.2018 era pari a 0 unità, mentre al 31.12.2019 il numero delle unità è passato a 0.

Le unità di Altri in convenzione al 31.12.2018 era pari a 0 unità, mentre al 31.12.2019 il numero delle unità è passato a 0.

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

Premettendo che le politiche di gestione del personale con rapporto di dipendenza trovano riscontro nel PGRU di riferimento che viene regolarmente rendicontato ai competenti uffici regionali, e che risultavano attivi n. 76 rapporti in convenzione e n. 2 rapporti di Medici di emergenza territoriale, l'azienda ha dovuto ricorrere a contratti atipici per l'importo di 2.429.223 € . L'importo si riferisce alle consulenze sanitarie da terzi ed è al netto dei contributi finanziati.

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

Per la suddetta area non si sono rilevati valori in bilancio.

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

Per la suddetta area non si sono rilevati valori in bilancio.

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

Per la suddetta area non si sono rilevati valori in bilancio.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

Per la suddetta area non si sono rilevati valori in bilancio.

- *Altre problematiche:*

Mobilità passiva

Importo	
---------	--

(Il fenomeno va valutato e raffrontato con i dati della mobilità attiva distinguendo la stessa tra intra e extra regione. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "fuga", che comportano di fatto un incremento della mobilità passiva. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "eccellenza", che determinano attrazione verso l'Azienda con conseguente incremento di mobilità attiva.)

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad _____ che risulta essere _____
con il dato regionale nonché nazionale, mostra un _____ rispetto all'esercizio precedente.

_____ istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

(esplicitare l'articolazione dello stesso, e come lo stesso abbia inciso sui risultati)

_____ stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	
---------	--

(Evidenziare il rapporto tra il costo dell'anno in corso con quello dell'anno precedente, esplicitando le motivazioni relative all'incremento/decremento dell'aggregato di costo, eventuali iniziative tese al contenimento della spesa o, in prospettiva, di una eventuale diminuzione. Indicare quale forma di controllo è stata posta in essere dal Collegio di fronte ad una spesa per la convenzionata superiore a quanto preventivato e sottoscritto negli accordi iniziali tra l'Azienda e le Case di cura o gli ambulatori.)

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 332.864.338,00
---------	------------------

(Da segnalare eventuali costi ritenuti eccessivi secondo propri parametri di riferimento, facendo particolare attenzione, ad esempio, alle consulenze e collaborazioni esterne; variazioni quantitative dei consumi; variazione nelle modalità di impiego.)

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 35.438.125,00
Immateriali (A)	€ 417.814,00
Materiali (B)	€ 35.020.311,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ 34.837,00
Proventi	€ 46.626,00
Oneri	€ 11.789,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 2.159.910,00
Proventi	€ 3.089.059,00
Oneri	€ 929.149,00

Eventuali annotazioni

L'importo dei proventi straordinari, pari a complessivi 3.089.059 €, è determinato per 2.743.089 € dalla gestione sanitaria, per

251.760 € dalla gestione territoriale e per 94.210 € dall'attività 118.

Gli oneri straordinari sono determinati da 690.880 € per la gestione sanitaria, da 238.269 € per la gestione territoriale e da 0 € dall'attività 118.

Ricavi

(Indicare le assegnazioni di contributi in conto esercizio da parte della regione.)

Risultano iscritti in bilancio i contributi in c/esercizio assegnati dalla Regione con Decreto n. 7217 del 22/06/2020 e precisamente

-Funzioni non tariffate (FSR indistinto) = 24.319.927 €

-Contributi da destinare al finanziamento del PSSR (FSR indistinto) = 51.176.999 €

-Altri contributi da Regione (FSR indistinto) = 73.424.279 €, di cui 44.190.094 € specifici per la gestione territoriale

-Contributi da Regione (FSR vincolato) = 1.382.796 €

-Contributi da Regione (extra fondo) = 339.913 €

-Altri contributi: Enti Pubblici e privati = 27.443.387 €

Gli utilizzi di cui alla voce A.1b.A) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti pari a 3.772.600 € sono relativi all'acquisto di beni e servizi per 3.716.042 €, altri costi per 53.004 € e oneri straordinari per 3.554 €.

Il Collegio ha verificato e rilevato la corrispondenza dei contributi e degli utilizzi di contributi di anni precedenti con le risultanze di bilancio.

Libera professione

I proventi dell'attività libero professionale corrispondono al fatturato al 31/12 riguardante le prestazioni e le attività svolte dalla ASST a favore di terzi paganti per la cui erogazione è stato coinvolto personale dipendente che ha operato oltre il proprio debito orario e dietro corresponsione di compensi previsti da istituti contrattuali collegati alla Libera professione intramuraria. I costi dell'attività libero professionale riguardano la compartecipazione al personale al 31/12/2019 e sono stati determinati nel rispetto del regolamento aziendale (deliberazione n. 121 del 26/01/2017), comprendendo gli oneri già sostenuti e quelli da sostenere in relazione alle fatture non ancora incassate. Risultano iscritti gli accantonamenti al fondo perequazione e al fondo Balduzzi. I costi diretti riguardano gli oneri relativi a materiali protesici, farmaci o altri presidi, utilizzati nell'ambito dell'attività LP. La stima dei costi indiretti e di ammortamento è stata fatta utilizzando criteri percentuali applicati al fatturato, tenuto conto delle tipologie di prestazioni e modalità di erogazione.

Emerge un lieve incremento del primo margine dell'attività libero professionale rispetto all'esercizio 2018.

Il Collegio ha verificato la corrispondenza tra bilancio di verifica elaborato dalla contabilità separata e CE libera professione.

126.770 personale

Altro 10.888.310

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

(Evidenziare se si è proceduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi in funzione delle collocazioni del debito dello specifico fornitore, dando notizia delle eventuali eccezioni sollevate.)

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del

codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

e

adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 126.770,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 10.888.310,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

La voce "Altro contenzioso" comprende la quantificazione del rischio giuridico legato alle cause relative alla costruzione del nuovo ospedale per l'importo di 8.914.252 €. La circolare regionale "Linee guida contabili e tecniche per la redazione del bilancio d'esercizio 2019 della Aziende socio sanitarie regionali" I Fondi Rischi accantonati a livello di consolidato regionale tenuto conto delle richieste delle singole Aziende, che potranno attraverso formale richiesta, debitamente motivata e che metta in evidenza gli utilizzi intervenuti, richiedere il reintegro necessario.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

MICHELE CASSADER _____

CLAUDIO GANDELLI _____

MARIA BROGNA _____